



# Comune di Riccione

Provincia di Forlì

ASSESSORATO ALLO SPORT

=====

## REGOLAMENTO DELLA CONSULTA SPORTIVA CITTADINA

XX

--Deliberato con atto del CONSIGLIO COMUNALE 19.11.92, n°273,  
approvato dal Comitato di Controllo di Bologna in data 4.1.93  
prot.n°16499



# Comune di Riccione

Provincia di Forlì

## ASSESSORATO ALLO SPORT

### REGOLAMENTO PER LA CONSULTA SPORTIVA CITTADINA

- ART. 1 - E' costituita in Riccione la CONSULTA SPORTIVA CITTADINA, organismo unitario ed autonomo degli sportivi riccionesi.
- ART. 2 - La Consulta si propone di affrontare i problemi dello Sport sul piano comunale e di sviluppare ogni iniziativa che vada incontro alle sue esigenze in tutti i settori della vita sportiva.
- ART. 3 - Compito fondamentale della Consulta é quello di radunare e potenziare sul piano democratico tutte le forze vive del movimento sportivo del nostro Comune, con particolare attenzione al dilettantismo sportivo, ricercando tutti quei legami che uniscono i problemi sportivi comunali a quelli nazionali, al fine di contribuire alla realizzazione dei disposti costituzionali.
- ART. 4 - Organi della Consulta Sportiva Cittadina sono:
- a)- L'ASSEMBLEA
  - B)- LE COMMISSIONI DI LAVORO PERMANENTI E/O TEMPORANEE.
- ART. 5 - L'Assemblea della CONSULTA SPORTIVA CITTADINA é formata da:
- 1)- L'Assessore allo Sport o suo delegato che assume le funzioni di Presidente;
  - 2)- L'Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato;
  - 3)- Da un Consigliere Comunale di minoranza facente parte della competente Commissione Dipartimentale;
  - 4)- Da un rappresentante di ogni Società Sportiva riccionese regolarmente costituita, affiliata alla rispettiva Federazione e/o Ente di Promozione Sportiva ed effettivamente operante, con sede nel Comune di Riccione;
  - 5)- Da un rappresentante per ogni Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, avente una struttura organizzativa nel territorio del Comune di Riccione;
  - 6)- Da un rappresentante del C.O.N.I. designato dal rispettivo Comitato Provinciale;



- 7)- Dal Dirigente del Settore LL.PP. E SERVIZI TECNICI del Comune di Riccione o suo delegato;
- 8)- Da un insegnante di Educazione Fisica, in rappresentanza delle scuole riccionesi, designato dal Provveditorato agli Studi di Forlì. Tale insegnante dovrà essere residente nel Comune di Riccione ed ivi operante;
- 9)- Da un medico designato dalla U.S.L. n° 41 in rappresentanza del " Centro di Medicina dello Sport " di Riccione.
- Ogni rappresentante dovrà essere regolarmente autorizzato ( delega scritta ) ed avrà diritto ad un solo voto, salvo quanto diversamente previsto per le Società Polisportive.
- Le Società Polisportive, regolarmente operanti ed affiliate per più discipline sportive alle rispettive Federazioni e/o Enti di Promozione Sportiva, avranno diritto :

- a)- ad un voto per ogni attività svolta;
- b)- a partecipare ai lavori dell'Assemblea con il seguente numero di rappresentanti:

a)-Polisp. con n° sezioni da 1 a 3	N° 1	rappresentanti
b)- " " " " " 4 a 6	N° 2	"
c)- " " " " " 7 a 9	N° 3	"
d)- " " " " " 10 a oltre	N° 4	"

Potranno intervenire all'adunanza dell'Assemblea della Consulta partecipando anche alla discussione, ma senza diritto di voto, gli sportivi regolarmente invitati.

La Consulta, di norma, viene convocata n° 4 ( quattro ) volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e necessario.

La Consulta potrà essere inoltre convocata, previo motivata richiesta, da almeno un terzo dei membri componenti.

Il Comune da parte sua, sottopone all'esame preventivo della Consulta le pratiche riguardanti le seguenti materie:

- 1)- assegnazione spazi negli impianti sportivi comunali e scolastici;
- 2)- concessione contributi annuali per manifestazioni sportive e per attività;
- 3)- costruzione e gestione degli impianti sportivi comunali.

Il parere della Consulta si intende acquisito se non viene espresso entro 30 ( trenta ) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Il parere della Consulta, anche se obbligatorio, non vincola l'Organo comunale competente a deliberare.

ART. 6 - Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dall'Assessore allo Sport, o in caso di sua assenza dall'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Il Presidente della Consulta, quale rappresentante del Comune, è responsabile dei lavori della Consulta medesima.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice sulle proposte.





ART. 7 - Compiti del Presidente sono:

- a)- convocare l'Assemblea fissandone l'ordine del giorno e dirigendone la discussione;
- b)- fare una relazione ogni anno sui lavori della Consulta e sulle eventuali disponibilità economiche;
- c)- fare una relazione alla Giunta Comunale sui problemi discussi e sulle conclusioni adottate dalla Consulta Sportiva;
- d)- predisporre, tra una riunione e l'altra, opportune consultazioni con i movimenti sportivi sia per stabilire il successivo ordine del giorno, sia per informarli su quelle questioni inerenti le decisioni prese e in ordine ad ogni altro problema riguardante il funzionamento della Consulta.

Ad esaurimento della discussione sui punti all'ordine del giorno, il Presidente formula conclusioni sulle quali i rappresentanti dell'Assemblea della Consulta possono esprimere il loro parere con dichiarazioni messe a verbale.

ART. 8 - Nell'ambito della Consulta Sportiva Cittadina saranno costituite delle Commissioni permanenti e/o temporanee, composte di norma da n° 5 (cinque) membri, alle quali saranno affidati specifici compiti. Tali commissioni nomineranno nel proprio interno un coordinatore responsabile del funzionamento dell'organismo che provvederà inoltre a relazionare alla Consulta sugli argomenti ai quali è stato delegato.

La costituzione delle Commissioni di Lavoro sia permanenti che temporanee viene decisa dall'Assemblea alla quale spetta anche sia la nomina dei componenti sia la durata in carica. Le Commissioni, sulla base del mandato ricevuto, relazioneranno e formuleranno proposte all'Assemblea alla quale spetta di esprimere il proprio parere con dichiarazioni messe a verbale.

ART. 9 - A tutti gli organismi aderenti alla Consulta Sportiva Cittadina sarà rilasciata completa autonomia nel promuovere, progettare, indire ed organizzare manifestazioni ed attività proprie e nel partecipare a quelle promosse da altri.

ART. 10- La sede della Consulta Sportiva Cittadina è la Residenza Municipale.

ART. 11- Le funzioni di segretario della Consulta Sportiva Cittadina saranno affidate ad un dipendente comunale scelto dall'Amministrazione.

\*\*\*\*\*